

La Borsa



Indice Mib -0,50%

ECONOMIA E FINANZA

Seduta dimessa

MILANO - Dimesso inizio della settimana corta (7-12 mezzafesta milanese 8-12 chiusura nazionale) vigilia di quella delle scadenze tecniche (12 risposta premi 14 riporti). Scambi irruenti e «opichissimi» ideati...

QUOTAZIONI DEL 5 DICEMBRE 1988

Table with columns: TITOLI, odierne, var., TITOLI, odierne, var. Includes sections for Alimentari-Agricole, Assicurative, Bancarie, etc.

QUOTAZIONI DEL 5 DICEMBRE 1988

Table with columns: TITOLI, odierne, var., TITOLI, odierne, var. Includes sections for Banche ordinarie, Buoni del Tesoro, Cert. Cred. Tesoro, etc.

CONVERTIBILI CONTANTE

Table listing convertible securities with columns for issuer, value, and price.

CONVERTIBILI TERMINE

Table listing convertible securities with columns for issuer, value, and price.

TERZO MERCATO

AZIONI NON QUOTATE: Bavaria 1600 - 1610, Pri.Ma 1.050 Banco Santo Spirito 1460 - 1515, Carnica 11.520 - 11.550, Cbm Plast 1850 - 1860, Fata 12.900 - 13.300, Ferrometalli 3520, B.P.M. Leasing 2.200, Bai 8000, Nordit, ord. 1620 - 1650, Nordit, priv. 1100 - 1200, B.P. Sondrio 60.120, Cr. Romagnolo 23.600 - 23.700, C. Resp. Boligo 232.900 - 234.100, Eletrolux 54.150 - 54.500, Fim-com 3010, S. Geminiano e S. Prospero 90.000 - 91.000.

Oro e monete

Table with columns: Denaro, Lettera, Denaro, Lettera. Lists gold and silver prices.

Servizio CREDITO BERGAMASCO

Ristretto: buona tenuta

MILANO - Prosegue la serie positiva con indice Imr oltre il livello 1000 (+0,20% a 1001) realizzato grazie ad alcuni exploits positivi a fronte di variazioni limitate. Bancari (+0,42%); Creditwest salgono +6,22% e in positivo anche Bresciano +1,9 e Perugia +0,10, Gallarate e Provinciale Lombarda privilegiata ambedue +0,04. Scendono: Friuli -1,62, Bergamasco -0,03, Briantea -0,01. Stazionari gli altri 8 valori del comparto. Popolari (+0,45%); Lecco balzano +4,75% e in positivo anche Intra +0,87, Luino Varese +0,52, Milano +0,31, Cremona +0,23, Brescia +0,16, Emilia -0,09, Crema +0,06. In flessione Novara -1,06 e Bergamo -0,06. Invariati gli altri. Diversi (+1,11%); tutti i valori variati segnano plusvalenze con le due Finanze rispettivamente +3,77, le ord e +2,94 le priv. Zerowatt +1,2 e Aviatour +0,99.

QUOTAZIONI DEL 5 DICEMBRE 1988

Table with columns: TITOLI, odierne, var., TITOLI, odierne, var. Includes sections for Banche ordinarie, Popolari, Ristretto di Roma, etc.

Ristretto di Roma: Bergamo 16.550 (100).

Ristretto di Firenze: Novara 17.800 nominali. Ristretto di Torino: Milano 97.000 - 9820L, Bofina 1600 (3000). Ristretto di Genova: Bergamo 16.550 (100). Ristretto di Napoli: Prov. Napoli 57.300 (1000), Citibank 5390D - 5400L.

Titoli di Stato

Table with columns: TITOLI, odierne, var., TITOLI, odierne, var. Includes sections for Buoni del Tesoro, Cert. Cred. Tesoro, etc.

CONVERTIBILI CONTANTE

Table listing convertible securities with columns for issuer, value, and price.

CONVERTIBILI TERMINE

Table listing convertible securities with columns for issuer, value, and price.

RAPPORTO VALUTE/DOLLARO

Table with columns: Doll. Usa/Ecu, Doll. Usa/Sterlina, Franco tedesco/Doll. Usa, Franco svizzero/Doll. Usa. Lists exchange rates.

Servizio FIDEURAM

Investimenti e produzione di qualità: la «Dalmine» con poche prospettive

È il parere dell'amministratore delegato, dott. Duden, intervenuto ad un convegno del Psi sulla siderurgia - L'assessore regionale Ruffini: i finanziamenti vanno trovati per ridare competitività all'azienda

Investire. Questa la parola d'ordine per rilanciare la siderurgia italiana che, al contrario di quanto si pensi, è ancora agonizzante, non sembra avere a disposizione margini di ripresa di una certa ampiezza. A queste conclusioni si è giunti ieri al termine del convegno che la Federazione provinciale socialista ha promosso per cercare di analizzare a fondo problemi e prospettive di questo comparto industriale, e al quale hanno preso parte (per la prima volta ad iniziativa di partito in sede locale) anche alcuni amministratori dei «colossi» siderurgici bergamaschi.

Tra questi, il dott. Ulrich Duden, amministratore delegato della «Dalmine», che ha tracciato un quadro a tinte piuttosto fosche sull'attuale situazione dell'azienda bergamasca, allo prese con un mercato ad essa difficilmente penetrabile a causa anche della fortissima concorrenza straniera. Si consuma sempre meno, ha sostenuto Duden, così come del resto è in fase calante anche la produzione e la capacità produttiva degli impianti. Tuttavia, il rapporto tra consumo e produzione è di

Fondi comuni d'investimento

La linea dura dei tagli e del licenziamenti è una forma di amputazione irreversibile e non una medicina per guarire. A proposito dell'occupazione — ha detto tra l'altro Balzamo — agguiso che la provincia di Bergamo ha già pagato più del necessario, per cui nuovi prezzi non possono essere pagati, ne intendiamo pagare il prezzo dell'esclusione del riequilibrio industriale.

Sen. Bombardieri: Duden è troppo pessimista

La presenza dei maggiori rappresentanti della siderurgia pubblica bergamasca per la prima volta insieme ad un convegno di partito, continua a creare polemiche e prese di posizione negative. Dopo l'intervento di partito del sen. Bombardieri, in un'intervista fatta dall'on. Luciano Gelpi direttamente sui vertici dell'Iva) riguardo alla partecipazione, con una relazione base da parte del direttore generale dell'Iva (e vicepresidente della Dalmine) Giorgio Benevento, è stata ieri la volta del senatore Vincenzo Bombardieri, consigliere d'amministrazione della Dalmine S.p.A.

Se da un lato l'on. Vincenzo Balzamo, in apertura dei lavori, aveva respinto le polemiche definendo «giustificata» l'azione del Pci ed il nervosismo della Dalmine, (dicendo che ci si nasce dalla considerazione comunista che «dove non c'è il Pci c'è l'errore e il peccato»),

Investimenti e produzione di qualità: la «Dalmine» con poche prospettive

È il parere dell'amministratore delegato, dott. Duden, intervenuto ad un convegno del Psi sulla siderurgia - L'assessore regionale Ruffini: i finanziamenti vanno trovati per ridare competitività all'azienda

Investire. Questa la parola d'ordine per rilanciare la siderurgia italiana che, al contrario di quanto si pensi, è ancora agonizzante, non sembra avere a disposizione margini di ripresa di una certa ampiezza. A queste conclusioni si è giunti ieri al termine del convegno che la Federazione provinciale socialista ha promosso per cercare di analizzare a fondo problemi e prospettive di questo comparto industriale, e al quale hanno preso parte (per la prima volta ad iniziativa di partito in sede locale) anche alcuni amministratori dei «colossi» siderurgici bergamaschi.

Tra questi, il dott. Ulrich Duden, amministratore delegato della «Dalmine», che ha tracciato un quadro a tinte piuttosto fosche sull'attuale situazione dell'azienda bergamasca, allo prese con un mercato ad essa difficilmente penetrabile a causa anche della fortissima concorrenza straniera. Si consuma sempre meno, ha sostenuto Duden, così come del resto è in fase calante anche la produzione e la capacità produttiva degli impianti. Tuttavia, il rapporto tra consumo e produzione è di

Fondi comuni d'investimento

La linea dura dei tagli e del licenziamenti è una forma di amputazione irreversibile e non una medicina per guarire. A proposito dell'occupazione — ha detto tra l'altro Balzamo — agguiso che la provincia di Bergamo ha già pagato più del necessario, per cui nuovi prezzi non possono essere pagati, ne intendiamo pagare il prezzo dell'esclusione del riequilibrio industriale.

Sen. Bombardieri: Duden è troppo pessimista

La presenza dei maggiori rappresentanti della siderurgia pubblica bergamasca per la prima volta insieme ad un convegno di partito, continua a creare polemiche e prese di posizione negative. Dopo l'intervento di partito del sen. Bombardieri, in un'intervista fatta dall'on. Luciano Gelpi direttamente sui vertici dell'Iva) riguardo alla partecipazione, con una relazione base da parte del direttore generale dell'Iva (e vicepresidente della Dalmine) Giorgio Benevento, è stata ieri la volta del senatore Vincenzo Bombardieri, consigliere d'amministrazione della Dalmine S.p.A.

Se da un lato l'on. Vincenzo Balzamo, in apertura dei lavori, aveva respinto le polemiche definendo «giustificata» l'azione del Pci ed il nervosismo della Dalmine, (dicendo che ci si nasce dalla considerazione comunista che «dove non c'è il Pci c'è l'errore e il peccato»),

Entro il '90 (per la Cee) decisamente migliorati i conti dell'Iva?

Il risultato lordo di gestione dell'Iva, dopo la ristrutturazione in corso, dovrebbe passare dai 339 miliardi di lire del 1987 a 907 miliardi nel '90 con un fatturato pari a 7 mila miliardi di lire. È quanto emerge dalla comunicazione inviata nei giorni scorsi alla Commissione della Cee al Consiglio sulla ristrutturazione della siderurgia pubblica italiana.

«Questo risultato — spiega la Commissione — tenuto conto dell'effetto negativo della fornice prezzi-costi di 507 miliardi, implica quindi un miglioramento globale di 1075 miliardi di lire». Artifici del miglioramento, secondo la Commissione, le chiusure e l'abbandono di determinate attività per il 22%, la modifica combinata del volume e del mix dei prodotti per il 10% e soprattutto il miglioramento della gestione interna per il 68%, la metà del quale ottenuto mediante la riduzione dell'occupazione.

«L'Iva pertanto — sostiene la Commissione — dovrebbe conseguire l'efficienza finanziaria a partire dal 1990». In base al trend passato delle vendite, la Commissione della Cee prevede vendite Iva nel '90 per 8,6 milioni di tonnellate, di cui 4,4 milioni nei Paesi della Comunità. Secondo il piano Finsider, le vendite nel '90 dovrebbero invece attestarsi oltre i 10 milioni di tonnellate annui.

Le Api Lombardia in visita alla Cee

L'Apilombardia — la Federazione regionale tra le Associazioni (Api) della piccola e media industria — è in missione in questi giorni a Bruxelles alla Cee. La delegazione ufficiale — guidata dal presidente Alessandro Carletto, e dal direttore Luigi Landoni — è composta dai direttori delle diverse Api territoriali (per l'Api di Bergamo, Gianni Locatelli) e dai funzionari incaricati delle relazioni istituzionali e commerciali.

Scopo della visita è quello di stabilire i necessari contatti diretti con l'Istituzione europea, di approfondire la conoscenza dei suoi meccanismi — e soprattutto — di sottolineare alla Comunità Europea, di approfondire la conoscenza della Comunità Europea l'importanza, la serietà e la partecipazione, per la piccola impresa, dei problemi legati alla realizzazione del mercato unico europeo al 1.º gennaio 1993.

LA FINANZIARIA 035/83.22.22 In 24/48 ore: 10.000.000 7 GG.: 20.000.000 15 GG.: 30.000.000 FIDUCIARI MUTUI Alberto Ceresoli

ROLEX advertisement featuring several watches and the text 'Concessionario esclusivo per Bergamo e provincia BERGAMO - VIA MONTE GRAPPA, 7 - TEL. 035/24.38.10'.